Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Maplan si espande in Cina e Slovacchia

Piano di investimenti da 20 milioni di euro per incrementare la produzione di macchine e componenti pre-assemblati.

3 agosto 2017 07:30

Maplan, costruttore austriaco di presse per lo stampaggio di elastomeri, ha posato la prima pietra dei nuovi reparti in costruzione nel parco industriale di Malacky, in Slovacchia, con un esborso di 4,5 milioni di euro, parte di un più vasto programma di investimenti in nuove capacità produttive da 20 milioni di euro entro il 2018.

Si tratta di 3.500 m^2 di aree produttive e 400 m^2 di uffici, destinati alla produzione di parti in metallo e pre-assemblati, che si aggiungono ai quadri di controllo, realizzati nel sito slovacco già da due anni. L'azienda ha già assunto 18 addetti e altri cinquanta entreranno a far parte della forza lavoro nei prossimi anni.

Il termine dei lavori è previsto nel marzo 2018. Lo stabilimento, a metà strada tra Vienna e Bratislava, è ben collegato con strade ed altre infrastrutture e sono disponibili spazi per ulteriori progetti di espansione.

Maplan prevede di realizzare quest'anno il maggior fatturato della sua storia, superando i 50 milioni di euro, contro i 45 milioni dell'esercizio 2016. Di recente, si è trasferita nella nuova sede di Kottingbrunn, in Austria, dove è stata implementata la produzione su linee di montaggio, con il raddoppio delle capacità produttiva, fino ad un massimo di 500 macchine l'anno, e la riduzione del 30% dei tempi di fabbricazione.

L'obiettivo del costruttore austriaco è di raggiungere un giro d'affari di 72 milioni di euro nei prossimi cinque anni, anche grazie a due nuovi impianti: uno in Cina - dove da settembre saranno prodotte le presse per il mercato asiatico -. l'altro in Slovacchia, destinato invece a componenti e assemblati, in parte già prodotti.

© Polimerica - Riproduzione riservata